

**Mozione n. 627**

*presentata in data 7 aprile 2020*

a iniziativa del Consigliere Talè

**“Emergenza epidemiologica da Covid-19 – Compenso straordinario agli operatori della sanità”**

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- oramai da diverse settimane tutti gli operatori della sanità, sia delle strutture dedicate ai pazienti Covid-19 di cui alla DGR n. 272 del 9.03.2020, sia delle altre realtà, con alto senso del dovere e spirito di sacrificio, sono impegnati nella difficile attività di contrasto alla emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del nuovo Coronavirus, in condizioni obiettivamente difficili e caratterizzate da livelli estremamente elevati di rischio e di disagio.

Considerato che:

- è doveroso, mettere tali operatori nelle condizioni di massima sicurezza possibile e, al contempo, stabilire per loro un riconoscimento economico straordinario per la durata dell'emergenza sanitaria, finalizzato a remunerare il disagio e il rischio biologico cui sono sottoposti in queste settimane, in relazione alla loro esposizione al rischio di contagio della malattia, nonché alle difficili condizioni operative conseguenti all'impatto sul sistema sanitario della nuova, pericolosa, patologia;
- gli istituti contemplati dai CCNL di riferimento, che normalmente regolano il salario accessorio, non risultano adeguati a disciplinare, per altro in forma transitoria e provvisoria, le esigenze eccezionali del momento, derivanti dall'emergenza sanitaria mondiale in atto a seguito della pandemia.

Tenuto conto che:

- altre regioni italiane hanno già provveduto a stabilire riconoscimenti economici straordinari agli operatori della sanità per questo particolare momento di emergenza: la Toscana, ad esempio, prevedendo premialità aggiuntive per ogni turno lavorato dal 17 marzo al 30 aprile, con una graduazione dell'incentivo legato al reparto o al servizio nel quale si è impiegati, riconosciute

a tutto il personale del ruolo sanitario e agli OSS operanti presso i presidi ospedalieri o strutture sanitarie dove ci sia un rapporto diretto con l'utenza e/o altro personale addetto all'assistenza, ovvero presso servizi di diagnostica anche ubicati all'esterno di predette strutture, nonché operante a stretto contatto con il pubblico (fronte-office); compresi i lavoratori interinali ed i precari in genere, purché, ovviamente, impegnati nell'assistenza.

## IMPEGNA

la Giunta regionale:

- a stabilire un compenso di carattere straordinario e temporaneo, finalizzato a remunerare il disagio e il rischio biologico a cui sono sottoposti in queste settimane gli operatori del Servizio Sanitario Regionale a causa dell'emergenza epidemiologica da Coronavirus. Includendo tra i beneficiari della misura tutti gli operatori del SSR: medici, infermieri, Oss, tecnici sanitari e addetti ai front office, che lavorano anche al di fuori delle strutture specificamente dedicate ai pazienti Covid-19 di cui alla DGR n. 272 9/3/2020 ("Piano Regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19") e seguenti. Tale compenso dovrà decorrere dall'inizio dell'emergenza sanitaria, e comunque da una data non successiva al 2 marzo 2020, ed essere mantenuto fino al termine dell'emergenza stessa.